

La valutazione del comportamento

Riferimenti normativi:

- D.P.R. n. 235/2007 – Regolamento recante modifiche ed integrazioni al DPR 24 giugno 1998, n. 249, concernente lo Statuto delle studentesse e degli studenti della scuola secondaria. – Nota Ministeriale del 31 luglio 2008 – prot. n. 3602/P0.
- L. n. 169 del 30 ottobre 2008 (Conversione in legge del D.L. n. 137/2008).
- D.M. n. 5 del 16 gennaio 2009 – Criteri e modalità applicative della valutazione del comportamento.
- C.M. n. 10 del 23 gennaio 2009 – Valutazione degli apprendimenti e del comportamento
- C.M. n.46 del 7 maggio 2009 – Valutazione del comportamento ai fini dell'Esame finale di Stato nella scuola secondaria di secondo grado (A.S. 2008/2009)
- D.P.R. n. 122 del 22 giugno 2009- Regolamento recante coordinamento delle norme vigenti per la valutazione degli alunni e ulteriori modalità applicative in materia, ai sensi degli articoli 2 e 3 del decreto legge 1°settembre 2008, n.137, convertito, con modificazioni, dalla legge 30 ottobre 2008, n.169
- Decreto legislativo 13 aprile 2017
- Legge 150/2024 – modifiche al decreto legislativo del 2017
- DPR 8 agosto 2025, n. 135

1. Il comportamento, è ora equiparato per peso ed incidenza alle discipline di studio. È espresso in decimi (Legge 150/2024) e concorre alla valutazione complessiva dello studente nel secondo ciclo di istruzione. Il voto tiene conto di frequenza, rispetto di persone e regole, partecipazione, puntualità, collaborazione, uso corretto degli strumenti e rispetto della sicurezza, nonché della partecipazione ai percorsi di FSL, secondo quanto specificato nel PTOF. Il Consiglio di classe, nel determinare il voto, considera l'intero anno scolastico, tenendo conto in particolar modo dell'eventuale commissione di atti violenti o di aggressione.

2. Ammissione: Per l'ammissione alla classe successiva o all'esame di Maturità il voto di comportamento deve essere superiore a sei decimi.

3. Voto pari a Sei Decimi (6/10): nella valutazione finale, il Consiglio di classe sospende il giudizio di ammissione e assegna la predisposizione di un elaborato critico in materia di cittadinanza attiva e solidale. L'elaborato deve sviluppare tematiche connesse alle ragioni che hanno determinato il voto attribuito. La mancata presentazione o l'esito negativo della discussione dell'elaborato comporta la non ammissione.

4. Voto pari a Sei Decimi (6/10) in sede di scrutinio finale ultimo anno: obbligo di un elaborato da discutere in sede di esame; il consiglio di classe assegna un elaborato critico in materia di cittadinanza attiva e solidale da trattare in sede di colloquio dell'esame conclusivo del secondo ciclo.

5. Voto inferiore a Sei Decimi (< 6/10) **nella valutazione periodica** (ART. 7 il comma 2bis) Il consiglio di classe assegna un elaborato critico in materia di cittadinanza attiva e solidale; tali attività sono finalizzate alla comprensione delle ragioni e delle conseguenze dei comportamenti che hanno determinato il voto assegnato.

6. Voto inferiore a Sei Decimi (< 6/10): Determina la non ammissione alla classe successiva o all'esame di Maturità. **L'attribuzione di tale voto insufficiente può avvenire solo in presenza di sanzioni disciplinari erogate per: reati che violino la dignità e il rispetto della persona umana; comportamenti che arrechino pericolo per l'incolumità altrui; mancanze disciplinari gravi o reiterate; atti violenti verso il personale scolastico e gli studenti.**

7. Ai sensi dell'art. 3, comma 6, della Legge 1° ottobre 2024, n. 150, il voto di comportamento concorre alla determinazione del credito scolastico.

La fascia di credito più elevata può essere attribuita solo agli studenti che abbiano conseguito almeno nove decimi nel comportamento. (L.150 n.24).

PER RIASSUMERE

VOTO DI COMPORTAMENTO	CONSEGUENZE NELLO SCRUTINIO FINALE	DETTAGLI
Inferiore a 6/10 (Es. 5/10) Riferimento Normativo DPR 135/2025 ART. 7 il comma 2	Non ammissione alla classe successiva o all'Esame di Maturità.	La non ammissione è automatica, senza possibilità di recupero.
Pari a 6/10 Riferimento Normativo DPR 135/2025 ART.7 il comma 2ter.	Sospensione del giudizio sull'ammissione.	Prima dell'inizio del successivo anno scolastico lo studente deve svolgere e discutere un " <i>Elaborato Critico in materia di Cittadinanza Attiva e Solidale</i> " (il cosiddetto "Compito di Cittadinanza")
Pari a 6/10 Riferimento Normativo L. N.150/2024	Obbligo di un elaborato da discutere in sede di esame.	Il consiglio di classe assegna un elaborato critico in materia di cittadinanza attiva e solidale a trattare in sede di colloquio dell'esame conclusivo del secondo ciclo.

NB: DPR 135 art.5

«I-bis. Il consiglio di classe, in sede di scrutinio finale, attribuisce il voto di comportamento sulla base dell'intero anno scolastico e tenendo conto, in particolar modo, della eventuale commissione di atti violenti o di aggressione nei confronti del personale scolastico, delle studentesse e degli studenti.»

Tenuto conto di quanto detto in precedenza e

Considerato che:

- la valutazione del comportamento afferisce all'area degli obiettivi formativi ed educativi e contribuisce ad accrescere i valori di convivenza civile, consapevolezza dei valori di cittadinanza e senso di appartenenza alla comunità scolastica;
- la valutazione espressa in sede di scrutinio intermedio o finale non può riferirsi ad un singolo episodio, ma deve scaturire, data la sua valenza formativa, da un giudizio complessivo di crescita civile e culturale dello studente in ordine all'intero anno scolastico che tenga in particolare considerazione progressi e miglioramenti realizzati in relazione alle finalità di cui sopra;

il Consiglio di Classe nell'attribuire il voto di Comportamento, sulla base di un giudizio complessivo, valuterà:

Per il PUNTO A:

- Partecipazione all'attività didattica
- Esecuzione dei lavori scolastici
- Rispetto e cura degli altri e delle attrezzature scolastiche
- Interazione con compagni e docenti
- Comportamento e rispetto del regolamento d'istituto

Per il PUNTO B:

- Frequenza
- Puntualità

Nel rispetto della normativa vigente, sarà data maggiore rilevanza al PUNTO A, secondo il rapporto in centesimi di 70:30

NUOVA TABELLA DI VALUTAZIONE

CRITERI	INDICATORI	DESCRITTORI DI LIVELLO	DESCRITTORE PRINCIPALE	PUNTEGGIO
RISPETTO DELLE REGOLE, IMPEGNO E PARTECIPAZIONE	<ul style="list-style-type: none"> • Partecipazione all'attività didattica • Esecuzione dei lavori scolastici • Rispetto e cura degli altri e delle attrezzature scolastiche • Interazione con compagni e personale della scuola • Rispetto del regolamento d'istituto 	<p>Partecipazione attiva e costruttiva all'attività didattica.</p> <p>Esecuzione continua, precisa e approfondita dei lavori scolastici.</p> <p>Rispetto e cura degli altri, della diversità, delle strutture e delle attrezzature scolastiche.</p> <p>Interazione propositiva e collaborativa con compagni e docenti.</p> <p>Correttezza impeccabile e rispetto scrupoloso del Regolamento di Istituto.</p> <p>Sanzioni e provvedimenti disciplinari: assenti</p>	AVANZATO	70
		<p>Partecipazione assidua e responsabile all'attività didattica.</p> <p>Esecuzione costante e precisa dei lavori scolastici.</p> <p>Rispetto consapevole degli altri, della diversità, delle strutture e delle attrezzature scolastiche.</p> <p>Interazione collaborativa con compagni e docenti.</p> <p>Correttezza e rispetto assiduo del Regolamento di Istituto.</p> <p>Sanzioni e provvedimenti disciplinari: assenti</p>	AVANZATO	65

<p>Partecipazione costante all'attività didattica.</p> <p>Esecuzione regolare dei lavori scolastici.</p> <p>Rispetto regolare degli altri, della diversità, delle strutture e delle attrezzature scolastiche.</p> <p>Interazione normale con compagni e docenti.</p> <p>Presenza di lievi infrazioni del Regolamento di istituto [max n. 2 (due)] con sanzioni disciplinari di cui al punto Punto A del Regolamento di disciplina</p>	INTERMEDIO	60
<p>Partecipazione prevalentemente recettiva e talvolta di disturbo all'attività didattica.</p> <p>Esecuzione essenziale e non sempre puntuale dei lavori scolastici.</p> <p>Rispetto non sempre adeguato degli altri, della diversità, delle strutture e delle attrezzature scolastiche.</p> <p>Interazione poco collaborativa e talora problematica con compagni e docenti.</p> <p>Presenza di infrazioni del Regolamento di istituto con sanzioni disciplinari di cui al punto Punto A e Punto B [fino a n. 2 (due) giorni] del Regolamento di disciplina</p>	INTERMEDIO ⁱ	55
<p>Rispetto formale, mancanze ripetute su puntualità o decoro.</p> <p>Partecipazione poco interessata e/o di disturbo all'attività didattica.</p> <p>Esecuzione saltuaria dei compiti assegnati.</p> <p>Presenza di episodi irrispettosi nei confronti degli altri, della diversità, delle strutture e delle attrezzature scolastiche.</p>	BASE ⁱⁱ	45

		<p>Interazione non corretta con compagni e docenti.</p> <p>Uso improprio cellulare in violazione del regolamento.</p> <p>Presenza di infrazioni del Regolamento di istituto con sanzioni disciplinari di cui al punto Punti C e D del Regolamento di disciplina</p>		
		<p>Presenza di sanzioni e provvedimenti disciplinari: reati che violino la dignità e il rispetto della persona umana; comportamenti che arrechino pericolo per l'incolumità altrui; mancanze disciplinari gravi o reiterate; atti violenti verso il personale scolastico e gli studenti (Punto E del Regolamento di disciplina) (DPR 135/2025 ART. 7, comma 2 ter)</p>	NON SUFFICIENTE	20
FREQUENZA E PUNTUALITA' iii	• Frequenza	<p>Frequenza assidua</p> <p>Assenze $\leq 80h$</p>	AVANZATO	30
		<p>Frequenza regolare</p> <p>$80h < \text{Assenze} \leq 150h$</p>	INTERMEDIO	20
		<p>Frequenza discontinua</p> <p>Assenze $> 150h$ e/o</p>	BASE	10

ⁱ In presenza di sanzioni disciplinari va attribuito il punteggio minimo della fascia sopra descritte.

ⁱⁱ In presenza di sanzioni disciplinari va attribuito il punteggio minimo della fascia sopra descritte.

ⁱⁱⁱ Il punteggio relativo alle fasce sopra descritte può essere attribuito solo se l'alunno ha fatto registrare max 15 ingressi in ritardo. In caso contrario sarà valutato secondo la fascia immediatamente inferiore

FASCE DI VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO IN CENTESIMI								
FASCE	DESCRITTORE PRINCIPALE	PUNTEGGIO INDICATORE A	PUNTEGGIO INDICATORE B			POSSIBILI PUNTEGGI TOTALI PER FASCE		
FASCIA 1	AVANZATO	70	30	20	10	100	90	80
FASCIA 2		65	30	20	10	95	85	75
FASCIA 3	INTERMEDIO	60	30	20	10	90	80	70
FASCIA 4		55	30	20	10	85	75	65
FASCIA 5	BASE	45	30	20	10	75	65	55
FASCIA 6	NON SUFFICIENTE	20	30	20	10	50	40	30

NOTE

1. Il punteggio specifico in centesimi, derivanti dalla somma dei punteggi dei due indicatori, va riportato in decimi
2. Il voto complessivo è dato dalla somma delle valutazioni corrispondenti ai due indicatori arrotondata per eccesso